

LIBRETTO DA STAMPARE

San Potito

Vita, preghiera e novena

Festa: 14 gennaio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Potito

Adolescente martire del II secolo sotto Antonino Pio, patrono di Tricarico e di Ascoli Satriano.

Festa	14 gennaio, 13 gennaio
Nascita	Sardica (l'attuale Sofia, Bulgaria), secondo la tradizione
Morte	verso il 160
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	II secolo
Patrono di	Tricarico, Ascoli Satriano, San Potito Sannitico, San Potito Ultra

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Potito per i giovani e la loro fede

Novena a san Potito

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Potito

San Potito (in latino *Potitus*) è un giovane martire del II secolo. Secondo la sua Passio, era originario di Sardica, l'attuale Sofia, in Bulgaria, e morì adolescente verso il 160, sotto l'imperatore Antonino Pio, per essersi rifiutato di rinnegare Cristo. Patrono di Tricarico e di Ascoli Satriano, nel Sud Italia, si festeggia il 14 gennaio, a volte il 13 gennaio.

Chi è san Potito?

Conosciamo Potito attraverso una *Passio sancti Potiti* scritta in latino, probabilmente nell'Italia meridionale, al più tardi nell'VIII o nel IX secolo, quindi diversi secoli dopo i fatti. Questo racconto è pieno di prodigi e segue un modello frequente nelle Passioni dei giovani martiri. È impossibile verificarne i particolari. Ciò che è certo è l'antichità e la forza del culto reso a Potito nel Sud Italia, da Napoli alla Puglia e alla Basilicata.

Date principali

- **Metà del II secolo**: Secondo la tradizione, nasce a Sardica, in Tracia, in una ricca famiglia pagana.
- **Adolescenza**: Diventa cristiano nonostante l'opposizione del padre, Ila, che vuole costringerlo a sacrificare agli dèi.
- **Verso il 160**: Secondo la Passio, libera dalla follia Agnese, figlia dell'imperatore Antonino Pio, poi rifiuta di sacrificare agli idoli.
- **Verso il 160**: Viene dato in pasto ai leoni e immerso nell'olio bollente, senza danno secondo il racconto, poi viene decapitato. Avrebbe avuto circa tredici anni.
- **VIII-IX secolo**: Stesura della *Passio sancti Potiti*, al più tardi in quest'epoca.

- **Medioevo**: Il suo culto si diffonde a Napoli, a Capua e nella regione di Benevento.

Un adolescente che sceglie Cristo

Secondo la Passio, Potito cresce in una famiglia pagana benestante. Ancora bambino, scopre Cristo e decide di seguirlo. Il padre Ila cerca di riportarlo agli dèi dei suoi antenati, prima con la persuasione e poi con le minacce. Potito resiste. Il racconto lo mostra tranquillo e sicuro di sé, mentre parla di Dio con una libertà che stupisce gli adulti.

Questo tratto è il cuore della sua storia: un ragazzo giovanissimo che scopre la fede da solo e le resta fedele quando tutto lo spinge a rinunciarvi. Si unisce così alla lunga schiera dei giovani martiri dei primi secoli, come sant'Agnese o san Pancrazio a Roma.

Un racconto di prodigi

La Passio moltiplica i miracoli. Potito avrebbe guarito dalla follia Agnese, la figlia dell'imperatore Antonino Pio. Ma poi rifiuta di offrire incenso agli idoli. Viene dato in pasto ai leoni, che si accucciano ai suoi piedi. Viene immerso nell'olio bollente, da cui esce illeso. Alla fine viene decapitato, in odio alla fede.

Questi episodi somigliano a quelli di molte altre Passioni e non vanno letti come una cronaca. Esprimono una convinzione: la forza di Dio si manifesta nella debolezza di un ragazzo, e la violenza degli uomini non ha l'ultima parola.

Culto e iconografia

Potito è venerato come santo e martire dalla Chiesa cattolica. La sua memoria è fissata al 14 gennaio; l'antico Martirologio romano lo ricordava il 13 gennaio. È il patrono principale di Tricarico, in Basilicata, e della diocesi di Tricarico: le sue reliquie sono custodite nella cattedrale di Santa Maria Assunta. È anche

patrono di Ascoli Satriano, in Puglia, e della diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano. L'antica cattedrale di Ascoli conserva un busto reliquiario d'argento che contiene un frammento del suo avambraccio. Il busto viene portato in processione nel giorno della festa e durante i festeggiamenti estivi, tra il 18 e il 20 agosto.

A Napoli gli è dedicata la chiesa di San Potito. I benedettini che la officiavano ottennero da papa Clemente XII un ufficio proprio in suo onore. Due comuni della Campania portano il suo nome: San Potito Sannitico e San Potito Ultra. È raffigurato come un ragazzo, con la palma del martirio in mano, a volte con dei leoni ai piedi.

Che cosa ci insegna san Potito?

Potito è un santo per i giovani. Ricorda che a tredici anni si può fare una vera scelta di fede, personale e libera, anche quando la famiglia o l'ambiente non la condividono. È anche un santo per i genitori i cui figli prendono una strada che non comprendono. Puoi pregarlo per gli adolescenti, per chi scopre la fede da solo e per chi soffre nello spirito.

Dove pregare san Potito?

- **Tricarico** (Basilicata): la cattedrale di Santa Maria Assunta, che custodisce le sue reliquie.
- **Ascoli Satriano** (Puglia): la chiesa a lui dedicata e l'antica cattedrale, dove si trova il suo busto reliquiario.
- **Napoli**: la chiesa di San Potito.

Da scoprire anche

- San Pancrazio di Roma, un altro adolescente martire dei primi secoli.
- Sant'Agnese di Roma, giovane martire fedele a Cristo fino alla fine.

- San Tarcisio, ragazzo morto per l'Eucaristia.
- San Giustino, filosofo martire a Roma nella stessa epoca.

PREGARE

Preghiera a san Potito per i giovani e la loro fede

Secondo la sua Passio, san Potito era un adolescente di una famiglia pagana della Tracia. Divenuto cristiano nonostante l'opposizione del padre, rifiutò di rinnegare Cristo e morì martire verso il 160, sotto l'imperatore Antonino Pio. Questa preghiera, ispirata alla sua vita, gli affida i giovani, la loro fede e il loro coraggio, e anche chi soffre nello spirito.

Preghiera a san Potito

San Potito,
tu che hai conosciuto Cristo ancora bambino
e lo hai scelto con tutto il cuore,
sei rimasto fedele nonostante le minacce
e hai dato la vita per lui.

Prega per i giovani di oggi:
per chi cerca Dio senza osare dirlo,
per chi crede da solo in famiglia o a scuola,
per chi viene deriso a causa della sua fede.

Prega per i genitori in ansia
e per coloro che hanno lo spirito turbato o malato:
scenda su di loro la pace di Cristo.

Donaci un cuore giovane e coraggioso,
che non si lasci vincere dalla paura
e resti unito al Signore.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Potito?

- Nel giorno della sua festa, il 14 gennaio (o il 13 gennaio secondo i calendari).
- Per un adolescente che si prepara alla Cresima.
- Per un giovane che scopre la fede senza il sostegno della famiglia.
- Per una persona che soffre di un disturbo psichico.
- Quando serve coraggio per restare fedeli alle proprie convinzioni.

Un'invocazione per i giovani

Puoi affidare un giovane a san Potito con questa breve preghiera:

> *San Potito, custodisci nella fede il ragazzo o la ragazza che ti affido.*
> *Donagli il tuo coraggio e la tua gioia,*
> *e conducilo a Cristo. Amen.*

Per prepararti alla sua festa, puoi pregare la novena a san Potito dal 6 al 14 gennaio, e scoprire la vita di san Potito.

NOVENA

Novena a san Potito

Questa novena si ispira alla vita di san Potito come la racconta la sua Passio. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 14 gennaio, comincia il 6 gennaio, solennità dell'Epifania. È particolarmente adatta per affidare a Dio i giovani, la loro fede e il loro futuro. Puoi pregarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e presenta a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Potito, prega per noi». Il gesto proposto ogni giorno aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Scoprire Cristo

Secondo la sua Passio, Potito scoprì Cristo ancora bambino, in una famiglia che non lo conosceva. Dio sa farsi conoscere a ciascuno, per strade inattese.

Preghiera: Signore, grazie per esserti fatto conoscere a me. Fatti conoscere a chi ancora non ti conosce.

Gesto del giorno: Ripensare al modo in cui hai incontrato Dio, e rendergli grazie.

Giorno 2: Una fede personale

Potito non ha ereditato la sua fede: l'ha scelta. Ciascuno, un giorno, è chiamato a dire di persona il suo sì a Cristo, liberamente.

Preghiera: Signore, oggi ti ripeto il mio sì. La mia fede non sia un'abitudine, ma un amore vivo.

Gesto del giorno: Rileggere lentamente il Credo, soppesando ogni frase.

Giorno 3: Solo nella sua famiglia

Il padre di Potito voleva ricondurlo agli dèi pagani. È doloroso credere da soli in mezzo ai propri cari. Molti oggi vivono questa situazione.

Preghiera: Signore, sostieni chi crede da solo nella propria famiglia. Custodisci tra loro e i loro cari l'amore e il rispetto.

Gesto del giorno: Pregare per un familiare lontano dalla fede, senza giudicarlo.

Giorno 4: Il coraggio della giovinezza

Secondo il racconto, Potito aveva solo tredici anni circa. La giovane età non gli ha impedito di essere saldo. Dio dona la sua forza ai piccoli.

Preghiera: Signore, benedici i giovani delle nostre famiglie e delle nostre parrocchie. Dona loro il coraggio delle proprie convinzioni.

Gesto del giorno: Incoraggiare un giovane che conosci con una parola o un messaggio.

Giorno 5: Guarire lo spirito turbato

La Passio racconta che Potito liberò dalla follia la figlia dell'imperatore. Le sofferenze dello spirito sono pesanti da portare, per i malati come per i loro cari.

Preghiera: Signore, ti affido chi soffre di disturbi psichici, di depressione o di angoscia. Dona loro la pace, e sostieni chi li accompagna.

Gesto del giorno: Chiedere notizie a una persona che sta attraversando un periodo buio.

Giorno 6: Rifiutare gli idoli

Potito rifiutò di offrire incenso agli idoli. I nostri idoli di oggi hanno altri nomi: il denaro, l'immagine, il potere, l'opinione degli altri.

Preghiera: Signore, mostrami gli idoli della mia vita, e donami la libertà di adorare te solo.

Gesto del giorno: Rinunciare oggi a una cosa che occupa troppo spazio nella tua vita.

Giorno 7: Più forte della paura

Il racconto mostra i leoni ammansiti davanti a Potito e l'olio bollente senza effetto. Al di là di questi prodigi, dice una verità: chi si appoggia a Dio non è solo davanti alla paura.

Preghiera: Signore, quando ho paura, sii tu la mia roccia. Insegnami ad avere fiducia in te.

Gesto del giorno: Dare un nome a una paura e affidarla a Dio nella preghiera.

Giorno 8: Dare la vita

Potito fu decapitato in odio alla fede. Ha preferito la fedeltà alla salvezza della propria vita. Ancora oggi alcuni cristiani, a volte giovanissimi, muoiono per la loro fede.

Preghiera: Signore, sostieni i cristiani perseguitati nel mondo. Dona loro la tua forza e la tua pace.

Gesto del giorno: Informarti sulla situazione dei cristiani in un paese dove sono perseguitati, e pregare per loro.

Giorno 9: Una memoria viva

Diciotto secoli dopo la sua morte, alcune città d'Italia portano ancora Potito in processione e lo invocano come loro patrono. La fedeltà di un adolescente continua a illuminare intere comunità.

Preghiera: Signore, la mia vita, anche piccola, sia una testimonianza per gli altri. Per intercessione di san Potito, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Affidare per nome a san Potito i giovani che ti sono cari.

Vivere la novena con san Potito

Di san Potito si sanno poche cose certe, ma la sua storia, così come la Chiesa l'ha tramandata, parla con forza ai giovani e a chi vuole loro bene. Durante questi nove giorni puoi portare nella preghiera un adolescente in cerca di sé, un giovane che si prepara a un sacramento o una persona che soffre nello spirito. Se sei giovane anche tu, chiedi a Potito il coraggio di vivere la tua fede senza vergogna e senza paura.

Preghiera conclusiva

San Potito,
giovane testimone di Cristo,
hai scelto il Signore nonostante l'opposizione dei tuoi
e gli sei rimasto fedele fino al martirio.
Presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.
Custodisci i giovani nella fede,
dona pace a chi ha lo spirito turbato,
e donaci il tuo coraggio sereno.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a san Potito, e scoprire la vita di san Potito.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unknown, Italian, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com